



**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

ATTO N. DD 171

Torino, 19/01/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 1654, EX SCALO MERCI VANCHIGLIA, TORINO. PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA.

Vista la determinazione dirigenziale n. 334 del 17/12/2018 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il documento "*Immobiliare Regio Parco S.r.l. Sito codice anagrafe 1654 – Torino. Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comprensivo di Analisi del Rischio di Scenario 2. Rel. R-18-07. Giugno 2018*" redatto dallo studio associato Planeta, trasmesso da Immobiliare Regio Parco S.r.l. con nota del 09/07/2018 (ns. prot. 6041 del 11/07/2018) ed è stata autorizzata l'esecuzione degli interventi previsti, così come integrati dalle prescrizioni degli Enti.

Vista la determinazione dirigenziale n. 115 del 5/08/2019 con la quale sono state accettate le garanzie finanziarie prestate a favore del Comune di Torino dalla Società Immobiliare Regio Parco S.r.l. mediante presentazione della fidejussione bancaria n. 460011697054 del 18/03/2019 con la quale la banca UniCredit S.p.A. si è costituita garante fino alla concorrenza di euro 2.446.481,83 per la corretta realizzazione del progetto operativo di bonifica/messa in sicurezza permanente del sito codice anagrafe regionale 1654 ex Scalo Merci Vanchiglia, in Torino, approvato con determinazione dirigenziale n. 334 del 17/12/2018.

Vista la determinazione dirigenziale n. 4191 del 13/11/2020 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il documento "*Immobiliare Regio Parco S.r.l. Sito codice anagrafe 1654 – Torino. Variante al Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. comprensiva di aggiornamento dell'Analisi di Rischio di Scenario 2. Rel. R20-03-65. Aprile 2020*" trasmesso da Immobiliare Regio Parco S.r.l. con nota del 3/06/2020 (ns. prot. 4243, 4244, 4245, 4246, 4247, 4248, 4249, 4250 del 5/06/2020), ed è stata autorizzata l'esecuzione degli interventi previsti – così come integrati dalle prescrizioni degli Enti – subordinatamente all'accettazione di apposita appendice integrativa delle garanzie finanziarie di cui alla determinazione n. 115 del 5/08/2019.

Vista la determinazione dirigenziale n. 45 del 11/01/2021 con la quale è stata, tra l'altro, accettata la nota integrativa delle garanzie finanziarie n. 460011697054 – estese alla corretta esecuzione degli



interventi di cui alla determinazione n. 4191 del 13/11/2020.

Vista la nota prot. 46066 del 19/05/2022 (ns. prot. 4389 del 19/05/2022) con la quale Arpa Piemonte ha trasmesso il verbale del sopralluogo di controllo sullo stato di avanzamento della bonifica, dal quale è emerso il riscontro di criticità e difformità rispetto al progetto di bonifica approvato, ha formulato alcune prescrizioni – con richiesta di trasmissione di documentazione atta a dimostrarne l’ottemperanza – ed ha evidenziato la necessità di presentare una variante al progetto operativo di bonifica da sottoporre a valutazione degli enti competenti.

Vista la nota ns. prot 5492 del 22/06/2022 con la quale la Città di Torino, Divisione Qualità Ambiente ha preso atto delle note prot. n. L22-05-57 del 26/05/2022 (ns. prot. n. 4676 del 27/05/2022) e prot. n. L22-06-18 del 13/06/2022 (ns. prot. n. 5232 del 14/06/2022) – note con le quali Planeta Studio Associato ha riscontrato in parte le prescrizioni di Arpa Piemonte – ed ha richiesto la trasmissione di un aggiornamento del progetto di bonifica da sottoporre alla valutazione degli Enti in sede di conferenza dei servizi, al fine della sua approvazione.

Vista la nota ns. prot. 7154 del 10/08/2022 con la quale Immobiliare Regio Parco S.r.l. ha richiesto una proroga di 60 giorni per la presentazione dell’aggiornamento del progetto di bonifica, a causa delle interlocuzioni tecniche allora in corso con Arpa Piemonte, circa i contenuti dello stesso.

Vista la nota prot. L-22-08-31 del 18/08/2022 (ns. prot 7433 del 18/08/2022) con la quale Planeta Studio Associato, per conto di Immobiliare Regio Parco S.r.l. ha chiarito che la richiesta di proroga è legata altresì alla necessità di inserire, nell’aggiornamento del progetto di bonifica, le modifiche connesse alla variante del progetto edilizio del parcheggio interrato allora in fase di definizione.

Vista la nota ns. prot. 7528 del 23/08/2022 con la quale la Città di Torino, Divisione Qualità Ambiente, ha concesso la suddetta proroga fissando il termine ultimo per la presentazione dell’aggiornamento del progetto di bonifica il 20/10/2022.

Vista la nota ns. prot. 9444 del 20/10/2022 con la quale Immobiliare Regio Parco S.r.l. ha comunicato che la variante al progetto di bonifica approvato sarebbe stata trasmessa entro il 28/10/2022.

Vista la nota prot. L-22-10-94 del 28/10/2022 (ns. prot. 9775 del 02/11/2022) con la quale Planeta Studio Associato ha trasmesso, per conto di Immobiliare Regio Parco S.r.l., il documento “*Immobiliare Regio Parco S.r.l. Sito codice anagrafe 1654 – Torino. Intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente del sito – Variante al Progetto di bonifica approvato dalla città di Torino con Determinazione Dirigenziale n. 334 del 17/12/2018 e con Determinazione Dirigenziale n. 4191 del 13/11/2020 in riscontro alle comunicazioni della Città di Torino Protocollo n. 00007528/2022 del 23/08/2022 e al Verbale di Prescrizione tecnica asseverata ARPA N° VP 22/65/BON del 05/10/2022 – Rel. R-22-10-93. Ottobre 2022*” redatto da Planeta Studio Associato, quale aggiornamento del progetto di bonifica, cocernente l’intervento di messa in sicurezza operativa sul lotto 2 e l’intervento di messa in sicurezza permanente sul lotto 3.

Vista la nota ns. prot. 10109 del 11/11/2022 con la quale la Città di Torino, Divisione Qualità Ambiente, ha rilevato la non conformità del documento sopra citato (*Rel. R-22-10-93. Ottobre 2022*) rispetto ai requisiti previsti dal D.Lgs. 152/06 – in particolare per l’assenza di un cronoprogramma aggiornato degli interventi e di una nota di conferma del computo metrico già presentato o del suo eventuale aggiornamento, in base alle modifiche progettuali previste – ed ha richiesto integrazioni, al fine di sottoporre il documento completo alla valutazione in sede di

conferenza dei servizi.

Vista la nota prot. L22-11-56 del 16/11/2022 (ns. prot. 10336 del 17/11/2022) con la quale Planeta Studio Associato ha trasmesso – in riscontro alla comunicazione della Città di Torino ns. prot 10109 del 11/11/2022 – integrazioni alla relazione *R22-10-93. Ottobre 2022*.

Vista la nota ns. prot. 10626 del 24/11/2022 con la quale la Città di Torino, Divisione Qualità Ambiente, ha convocato la conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona come previsto dall'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'approvazione dell'aggiornamento del progetto operativo di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Vista la nota prot. L23-01-08 del 4/01/2023 (ns. prot. 81 del 5/01/2023) con la quale Planeta Studio Associato, in seguito al sopralluogo Arpa Piemonte del 4/01/2023, ha trasmesso agli Enti dei chiarimenti relativi all'aggiornamento del progetto operativo di bonifica ed il cronoprogramma dei lavori aggiornato al 4/01/2023.

Vista la nota prot. 1324 del 05/01/2023 (ns. prot. 90 del 9/01/2023) con la quale Arpa Piemonte, nell'ambito della conferenza dei servizi sopra citata, ha trasmesso il proprio contributo tecnico ed espresso parere favorevole agli aggiornamenti progettuali, con prescrizioni (**allegato 1**).

Considerato che la Città Metropolitana di Torino non ha trasmesso a questa amministrazione precedente il proprio parere di competenza entro i termini specificati nella succitata nota ns. prot. 10626 del 24/11/2022, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 risulta formato l'assenso senza condizioni.

Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante la conferenza dei servizi gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all'approvazione del progetto presentato come integrato nel corso del procedimento.

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare, con prescrizioni, la variante al progetto operativo di bonifica e di autorizzare gli interventi previsti.

Considerato che il computo metrico non ha subito variazioni rispetto a quello precedentemente approvato.

Ritenuto pertanto di non richiedere ulteriori garanzie finanziarie, in aggiunta a quelle già accettate con le determinazioni dirigenziali n. 115 del 05/08/2019 e n. 45 del 11/01/2021 sopra richiamate.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;

DETERMINA

1) di approvare il documento “*Immobiliare Regio Parco S.r.l. Sito codice anagrafe 1654 – Torino. Intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente del sito – Variante al Progetto di bonifica approvato dalla città di Torino con Determinazione Dirigenziale n. 334 del 17/12/2018 e con Determinazione Dirigenziale n. 4191 del 13/11/2020 in riscontro alle comunicazioni della Città di Torino Protocollo n. 00007528/2022 del 23/08/2022 e al Verbale di Prescrizione tecnica asseverata ARPA N° VP 22/65/BON del 05/10/2022 – Rel. R-22-10-93. Ottobre 2022*” redatto da Planeta Studio Associato e trasmesso da Planeta Studio Associato per conto di Immobiliare Regio Parco S.r.l in data 29/10/2022 (nota prot. L-22-10-94 del 28/10/2022, ns. prot. 9775 del 02/11/2022) così come integrato dalle note prot. L22-11-56 del 16/11/2022 e prot. L23-01-08 del 4/01/2023 richiamate in narrativa (rispettivamente ns. prot. 10336 del 17/11/2022 e ns. prot. 81 del 5/01/2023) e di autorizzare l’esecuzione degli interventi previsti;

2) di prendere atto che, fatti salvi i contenuti del documento di variante al progetto di bonifica presentato – *Rel. R-22-10-93. Ottobre 2022* – restano validi gli elaborati progettuali approvati con le determinazioni dirigenziali n. 334 del 17/12/2018 e n. 4191 del 13/11/2020, nel rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

3) di richiedere il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi, e contenute nel contributo tecnico di Arpa Piemonte allegato al presente atto:

a. garantire nel tempo la netta separazione delle aree di stoccaggio tra materiali conformi alla colonna A, non conformi alla colonna A e non conformi alla colonna B, accertata in campo durante il sopralluogo del 4/1/2023, per la corretta gestione dei materiali;

b. assicurare la netta divisione tra un cumulo e l’altro, mantenendo una zona di passaggio per addetti e mezzi attorno agli stessi anche durante le fasi di movimentazione dei materiali;

c. trasmettere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, una nuova planimetria delle zone di stoccaggio dei materiali di scavo, corredata da legenda corretta, che sostituisca la Figura 1 allegata alla proposta di variante (*Rel. R-22-10-93. Ottobre 2022*) e l’Allegato 2 della nota L23-01-08 del 4/01/2023;

d. trasmettere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, l’aggiornamento della tavola n. 7 – contenuta nella variante al progetto di bonifica, Rel. R20-03-65 approvata con determinazione dirigenziale n. 4191 del 13/11/2020 – illustrante lo schema delle fasi dell’intervento di messa in sicurezza permanente del ballast e del terreno contaminato all’interno del lotto 1 del PPR Regaldi. L’aggiornamento della tavola n. 7 dovrà tener conto dell’inizio concomitante dei lavori di MISO e MISP sui Lotti 2 e 3, dovrà riportare la configurazione delle aree di stoccaggio, nonché indicare le movimentazioni dei materiali; le diverse fasi dei lavori devono contemplare anche la posa degli strati di capping sulle restanti parti dei Lotti 2 e 3;

e. in alternativa alla richiesta di cui al punto d) trasmettere, con cadenza quindicinale o in occasione

di modifiche operative, piani operativi di intervento che anticiperanno, man mano le lavorazioni previste in sito: i piani operativi dovranno tener conto degli aggiornamenti del layout di cantiere, essere comprensivi di planimetrie contenenti ogni indicazione utile al controllo della gestione dei materiali e del cantiere nonché degli aggiornamenti delle volumetrie dei cumuli stoccati temporaneamente in sito e dei materiali ancora da scavare;

f. garantire la sicurezza delle scarpate ed un adeguato contenimento delle polveri, relativamente ai cumuli dei materiali che verranno formati successivamente alla ripresa delle attività di scavo: gli abbancamenti non potranno essere effettuati contemporaneamente su più celle bensì interessare solo una delle celle disponibili, in modo da coprire ciascun cumulo prima di passare all'abbancamento in corrispondenza della cella successiva.

4) di richiedere che a decorrere dalla data di comunicazione di avvio degli interventi, siano trasmessi aggiornamenti dello stato di avanzamento delle attività di bonifica con cadenza minima semestrale all'attenzione della Città metropolitana di Torino, dell'Arpa e del Comune di Torino;

5) di richiedere che eventuali successive variazioni al cronoprogramma approvato con il presente provvedimento debbano essere oggetto di richiesta di approvazione in variante al progetto approvato;

6) di richiedere che qualora non siano raggiunti gli obiettivi di bonifica o realizzate le opere di messa in sicurezza operativa o permanente nel previsto lasso di tempo, dovrà essere tempestivamente prodotto un documento integrativo o di variante da sottoporre all'approvazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., contenente una proposta di prosecuzione del procedimento in oggetto;

7) di richiedere la trasmissione agli Enti, entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati, della relazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga) delle aree oggetto di messa in sicurezza operativa e permanente, e bonifica, nonché un eventuale aggiornamento delle aree oggetto di vincolo da applicazione dell'analisi di rischio;

8) di ricordare che il completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente e bonifica e la loro conformità con il progetto approvato saranno certificati dalla Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino come previsto dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06, a seguito di istanza alla Città Metropolitana di Torino corredata di una relazione di collaudo degli interventi effettuati;

9) di ricordare, relativamente all'area interessata dalla messa in sicurezza operativa (MISO), che alla variazione dell'attuale stato di fatto dell'area dovrà essere predisposto e trasmesso agli Enti il progetto operativo di bonifica o messa in sicurezza permanente;

10) di imporre i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e di stabilire che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:

a. non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;

b. gli scavi nel sottosuolo dovranno essere effettuati prevedendo idonee precauzioni per gli operatori e gestendo il terreno di scavo in conformità alla normativa vigente in materia;

11) di richiedere che gli interventi approvati si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;

12) di disporre, relativamente all'area interessata dalla MISO, che qualora alla variazione dell'attuale stato di fatto dell'area non risultassero necessari ulteriori interventi rispetto a quanto già realizzato nell'ambito della messa in sicurezza operativa, la garanzia rimarrà valida fino alla certificazione della Città Metropolitana di Torino relativa agli interventi effettuati;

13) di trasmettere la presente determinazione a Immobiliare Regio Parco S.r.l. e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – Dipartimento Prevenzione, ASL Città di Torino – SPRESAL, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Territorio, Area Edilizia Privata, Area Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, Area Ambiente, Qualità della Vita e Valutazioni Ambientali e Studio Associato Planeta;

14) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

15) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

16) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegato 1: Parere di Arpa Piemonte prot. 1324 del 05/01/2023 (ns. prot. 90 del 9/01/2023)

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gaetano Noe'